

Scritture latine in rete

L'umanesimo : circolazione di modelli e reti socio-culturali

Dopo un primo atelier dedicato allo sviluppo dell'*ars dictaminis*, il programma *Scritture latine in rete* continua con l'organizzazione di una sessione su un altro importante mutamento stilistico, avvenuto nel tardo Medioevo: l'espansione del latino umanistico in Italia ed in Europa, a partire dalla fine del Trecento. La prospettiva metterà di nuovo in risalto il dialogo tra filologia e storia sociale, allo scopo di evidenziare i meccanismi di riproduzione e di diffusione della scrittura detta "classiceggiante" tramite diverse reti letterarie, politiche, istituzionali, o regionali. A differenza di una ricca tradizione scientifica che è stata spesso concentrata su fenomeni dottrinali o estetici e sulle grandi figure del movimento umanistico, vorremmo mettere in evidenza una *pratica di massa* sviluppata secondo logiche sociali e geografiche storicamente definite, una pratica che fu all'origine di un'immensa produzione documentaria durata per tutto il secolo e oltre. Si tratta di fare emergere, alla luce di rinnovamenti storiografici recenti, alcuni vettori e dinamiche maggiori che hanno permesso lo sviluppo "in reti" di questo modello stilistico definito come ciceroniano, il cui ruolo di primo piano nella cultura degli *studia humanitatis* è stato più volte sottolineato. Gli ambienti sociali relativi alle cancellerie, alle università, alle corti principesche e alle istituzioni ecclesiastiche riceveranno una particolare attenzione, soprattutto per quanto riguarda la genesi dello stile umanistico nell'Italia centro-settentrionale all'inizio del Quattrocento e la sua diffusione nel Mezzogiorno o fuori della penisola nei decenni successivi. La ricostruzione di queste fasi può appoggiarsi, secondo una prospettiva ampiamente illustrata dai ricercatori nell'ultimo decennio, sullo studio delle compilazioni ovvero delle miscellanee manoscritte, che appaiono come gli strumenti privilegiati di tale sviluppo.



con l'adesione del Dipartimento di studi
medioevali umanistici e rinascimentali
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

ORGANISATION SCIENTIFIQUE

Fulvio Delle Donne (Università della Basilicata /
ISIME) ; Clémence Revest (EFR/CNRS-CRM) ;
Benoît Grévin (CNRS-LAMOP) ; Monique
Goulet (CNRS-LAMOP)
col supporto di Carla Maria Monti e Marco
Petoletti (Università Cattolica, Milano)

CONTACTS

École française de Rome
Stéphane Gianni
Directeur des études médiévales
Grazia Perrino
Secrétariat des études médiévales
secrma@efrome.it

École française de Rome
Istituto storico italiano per il medio evo
Laboratoire de Médiévistique
Occidentale de Paris (CNRS)
Dipartimento di Scienze umane
dell'Università degli Studi della Basilicata

Programme

Savoirs et innovations techniques

L'écriture latine en réseaux Scritture latine in rete

*L'humanisme : circulation de modèles
et réseaux socio-culturels*
*L'umanesimo : circolazione di modelli
e reti socio-culturali*



Vincenzo Foppa, *Cicerone bambino che legge*,
Londra, Wallace Collection, c. 1464

Rome, 7-8 mars 2014

Istituto storico italiano per il medio evo
Piazza dell'Orologio, 4

École française de Rome
Piazza Navona, 62

Venerdì 7 mars

9 h 30

Istituto storico italiano per il medioevo

Massimo MIGLIO (ISIME), Stéphane GIOANNI (EFR)
Saluti

Fulvio DELLE DONNE (Università della Basilicata/ISIME), Clémence REVEST (EFR/CNRS/CRM)
Introduzione

L'origine settentrionale, tra cancellerie e università. Nascita e diffusione di uno stile "ciceroniano"?

Carla Maria MONTI (Università del Sacro Cuore, Milano)
L'epistola come strumento di propaganda politica nella cancelleria di Giangaleazzo Visconti

Marco PETOLETTI (Università del Sacro Cuore, Milano)
Scrivere lettere dopo Petrarca: gli epistolari in Italia settentrionale tra fine Trecento e inizio Quattrocento

Clémence REVEST (EFR/CNRS/CRM)
Nascita di un modello, il "barzizianismo"

15 h 00

École française de Rome

Miscellanea retoriche come strumenti di diffusione: l'umanesimo fuori dei suoi "confini"

Fabio FORNER (Università di Verona)
Le miscellanee universitarie e la loro diffusione oltralpe

David RUNDLE (Oxford University)
Diffusione e uso delle miscellanee in Inghilterra

Cécile CABY (Université de Nice)
Diffusione e uso delle miscellanee umanistiche in ambito monastico e mendicante (Italia, sec. XV)

Tavola rotonda: Come approntare l'edizione e perché tradurre i best-sellers del Quattrocento?

Sull'edizione commentata e tradotta in francese dell'Epistolario di Leonardo Bruni, curata da Laurence Bernard-Pradelle (Montpellier, PULM, 2014)

Laurence BERNARD-PRADELLE (Université de Limoges), Stefano Ugo BALDASSARRI (Florence, The International Studies Institute at Palazzo Rucellai), Carla FROVA (Università Roma La Sapienza), Patrick GILLI (Université de Montpellier III), Claudia VILLA (Università di Bergamo)

Sabato 8 mars

9h30

École française de Rome

Tra Nord e Sud: modelli retorici dominanti e adattamenti alla corte reale

Fulvio DELLE DONNE (Università della Basilicata/ISIME)
Introduzione. Reti stilistiche e culturali tra Catalogna e Italia

Bruno FIGLIUOLO (Università di Udine)
Reti diplomatiche e reti culturali: letteratura umanistica e scrittura pragmatica

Gabriella ALBANESE (Università di Pisa)
Le orationes encomiastiche di Facio (ms. Valencia 443)

Giancarlo ABBAMONTE (Università di Napoli Federico II)
Strutture argomentative e uso della poesia nei trattati morali di Bartolomeo Facio

Vera TUFANO (Università di Napoli Federico II)
Il De humanae vitae felicitate di Bartolomeo Facio: tra polemica di corte e modelli classici

Felicia TOSCANO (Università di Salerno)
Il De excellentia ac praestantia hominis di Bartolomeo Facio tra teologia patristica e modelli platonici

Conclusions
Réunion du comité éditorial